REGNO UNITO

Avviate le procedure per la nomina di due nuovi *Justices* della *Supreme Court*

25/09/2026

In vista del pensionamento di *Lord* Lloyd-Jones, a partire dal gennaio 2027, e di quello di *Lord* Stephens, a partire dall'aprile 2027 (di tale sviluppo si era dato conto in una precedente segnalazione), la commissione indipendente (*infra* nel testo) ha avviato due procedure per la nomina di due nuovi o di due nuove *Justices* della Corte. Sarà possibile presentare le candidature fino al 19 ottobre 2026. Se si considera la procedura di reclutamento, ancora in corso e di cui si è recentemente dato conto[1], di un altro *Justice*, avviata in vista del pensionamento di *Lord* Reed (oggetto di precedente segnalazione), i *Justices* da nominare sono tre.

Mentre tale ultima procedura ha come obiettivo la selezione di un *Justice* con conoscenza ed esperienza del diritto scozzese, le due procedure appena avviate sono invece rivolte alla selezione di un *Justice* dotato di conoscenza ed esperienza professionale nel diritto inglese e gallese (si v. qui) e di un altro con competenza nel diritto nord-irlandese (si v. qui). Tale requisito si collega alla previsione del *Constitutional Reform Act* 2005 secondo cui, nella loro composizione complessiva, i giudici della *Supreme Court* devono assicurare la conoscenza e l'esperienza pratica del diritto di ciascuna nazione costitutiva del Regno Unito (si v. la *section* 27(8)).

Le procedure di nomina sono disciplinate dalle *sections* 25 ss. del *Constitutional Reform Act* 2005 e dalle *Supreme Court* (*Judicial Appointments*) *Regulations* 2013. Ai sensi della *section* 25 dell'*Act*, possono essere nominati coloro che abbiano ricoperto un *high judicial office* per almeno due anni oppure maturato almeno quindici anni di esperienza professionale qualificata. La selezione è affidata a una commissione indipendente convocata dal *Lord Chancellor* in applicazione della *section* 26(5A). Per queste procedure, la commissione è presieduta da *Lord* Reed e ne fanno parte la *Baroness* Carr of Walton-on–the-Hill, *Lady Chief Justice of England and Wales*, Wilma Canning, componente del *Judicial Appointments Board for Scotland*, Uchechi Igbokwe, componente della *Judicial Appointments Commission* per l'Inghilterra e il Galles, e *Lord Justice* Treacy, componente della *Northern Ireland Judicial Appointments Commission* (si v. qui e qui).

La commissione, dopo avere svolto le consultazioni previste dalla *regulation* 18 con il *Lord Chancellor*, i *First Ministers* di Scozia e Galles, la *Northern Ireland Judicial Appointments Commission* e i principali esponenti della magistratura del Regno Unito, procede alla formazione di una lista ristretta e ai colloqui con i candidati, che per queste procedure si terranno il 23 o 24 novembre 2026. La scelta deve essere fondata sul merito, secondo quanto stabilito dalla *section* 27(5); qualora due candidati risultino di pari merito, la commissione può tuttavia preferirne uno allo scopo di accrescere la diversità nella composizione della Corte (*section* 27(5A)). Il nome prescelto è

[1] Si v. la segnalazione dal titolo "Regno Unito – Avviata la procedura per la nomina di un nuovo *Justice* della *Supreme Court*" del 1° settembre 2026.

quindi trasmesso al *Lord Chancellor*, il quale può accettare la selezione oppure, nei casi e per i motivi previsti dalle *regulations* 20, 21 e 22, respingerla o richiederne il riesame. Una volta conclusa questa fase, il nominativo è comunicato al Primo ministro, cui spetta formulare la raccomandazione per la nomina formale da parte del Re.

In questa prima fase, ai fini della partecipazione alle procedure di selezione, i candidati sono tenuti a presentare (*i*) il modulo di candidatura e il modulo per il monitoraggio della diversità; (*ii*) un *curriculum vitae*, (*iii*) un *supporting statement* di non oltre 1,500 parole, con cui fornire elementi che dimostrino il possesso dei criteri previsti per la nomina; (*iv*) cinque scritti (pronunce redatte, articoli scientifici, opinioni o altre tipologie di scritti), al fine di dimostrare, tra l'altro, l'ampiezza dell'esperienza del candidato e la sua capacità di affrontare problematiche giuridiche nell'ambito dei vari settori del diritto; e (*v*) i nominativi di due persone che possano fornire una valutazione indipendente del candidato rispetto ai criteri richiesti per la nomina.

***

Il comunicato stampa della *Supreme Court* è consultabile *online* a questo *link*. A questo *link* e a questo *link* sono, invece, reperibili i due *information packs* con i dettagli sulle singole procedure.

Raffaele Felicetti